

Le interpellanze degli onorevoli Mirabelli e Mangiagalli al ministro dell'istruzione pubblica sono rimandate in assenza del Governo.

Così quella dell'onorevole Cantarano.

Non essendo presenti gl'interpellanti, s'intendono ritirate le seguenti interpellanze:

Morgari, al ministro di grazia e giustizia, « sulle fasi della tenzone durata otto anni, fra il torinese Giuseppe Busso e tutti i gradi della magistratura della sua città; il Busso, cercando aver giustizia di vari falsi commessi, per escluderlo dalla Reale Società orto-agricola del Piemonte, e la magistratura eludendo le sue domande per il solo ed evidente scopo di non far danno ai componenti la Direzione di quella Società ».

Giacinto Frascara, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se trovi giusto, che il vincolo posto sulle forze motrici idrauliche della provincia di Roma, a favore delle ferrovie, debba togliere o ritardare ai Comuni il mezzo di provvedere alla propria acqua potabile, ed altri servizi pubblici di prima necessità, e per sapere ancora se trovi giusto che le forze motrici idrauliche della provincia di Roma vengano con determinazioni vaghe accaparrate e vincolate a proprio favore da privati speculatori. »

Colaiani, al ministro dell'interno, « sul contegno delle autorità di pubblica sicurezza di fronte alla gioventù che in questo momento esercita il diritto e il dovere di affermare sensi d'italianità e di solidarietà coi fratelli d'oltre Isonzo. »

Ottavi, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « sull'applicazione alla Cassa nazionale delle pensioni della vigente legge sulle Imprese di ripartizione. »

L'interpellanza degli onorevoli Pala ed altri è rimandata in assenza dei ministri.

Così pure quella dell'onorevole Celli e quella dell'onorevole Catanzaro.

Segue l'interpellanza dell'onorevole De Cesare al ministro di grazia e giustizia e dei culti, « circa la gestione, amministrativa ed ecclesiastica, nelle Chiese Palatine di Puglia, e singolarmente nella Basilica di S. Nicola di Bari. »

S'intende ritirata.

Così è esaurito l'ordine del giorno.

Interrogazioni.

Presidente. Si dia lettura delle domande d'interrogazione.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, intorno alla con-

dotta dell'autorità politica e di pubblica sicurezza nei fatti avvenuti a Lecce la sera del 4 giugno.

« Ferri. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno, sulla grave concorrenza che viene fatta, col lavoro dei detenuti nel penitenziario di Oneglia, agli operai di quella città, specialmente ai lavoratori calzolai.

« Berio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere le ragioni onde fu mosso nel fare obbligo alle guardie forestali di provvedersi una divisa nuova, senza avere alcun indennizzo.

« Montemartini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, per sapere se sia vero che esista una circolare del prefetto di Alessandria che proibisce le pubbliche riunioni sulle piazze nel circondario di Tortona.

« Montemartini. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare gli onorevoli ministri del tesoro e dell'interno, per sapere quali sono le conseguenze economiche dipendenti dall'incendio del Monte di pietà in Napoli, e quali provvedimenti siano stati presi o s'intendano prendere dal Banco verso i depositanti a custodia e pignoranti specialmente poveri.

« Lacava. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli interni, sui criteri e sul contegno degli agenti di pubblica sicurezza di Verona, nell'occasione del ritorno da Mantova di molti Trentini, ai quali venne perfino stracciata la bandiera nazionale.

« Rocca-Fermo. »

Sui lavori parlamentari.

Presidente. Domani alle 11 sono convocati tutti gli uffici.

Alle 14 seduta pubblica.

Cavagnari. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Cavagnari. Siamo agli 8 di giugno e poco discosti così dalla fine dell'anno finanziario. Poichè nell'ordine del giorno sono già iscritti i bilanci della pubblica istruzione e delle poste e dei telegrafi mi pare che domani mattina si potrebbe tenere seduta per